

DUE BRONZI PER ATLETI AQUILANI AGLI SPECIAL OLYMPICS DI SCI NORDICO IN ESTONIA

12 Febbraio 2018



L'AQUILA – Gli atleti aquilani di ritorno dagli Special Olympics che si sono svolti in Estonia ad Otepää, dal 4 al 7 febbraio, hanno ben figurato, riportando due bronzi, nel confronto con oltre 150 atleti provenienti da undici nazionalità: Danimarca, Estonia, Germania, Italia, Lettonia, Finlandia, Lituania, Polonia, Slovenia, Svizzera e Ucraina.

I 5 fondisti aquilani hanno retto molto bene con i colleghi nord europei ottenendo eccellenti risultati.

Nella specialità dei 500 m Jacopo Fiorenzi ha conquistato un terzo posto, nella prova dei 1.000 m Paolo Aquilio ha portato a casa una medaglia di bronzo, seguito dai suoi compagni di squadra: Stefano Titani al quinto posto, Christian Dervishi al sesto posto e Carlo Tudini al settimo posto.

Il team aquilano ha ottenuto anche un quarto posto nella staffetta 4x500 metri.

L'evento in Estonia è stato molto seguito ed ha visto la partecipazione dei massimi rappresentanti istituzionali, a partire dalla cerimonia di apertura con il ministro delle Politiche sociali estone, Kaia Iva a cui si sono aggiunti, Jüri Ratas primo ministro dell'Estonia, e Indrek Saar ministro della Cultura per premiare gli atleti Special Olympics.

Il capo delegazione Guido Grecchi, che li ha seguiti in questo percorso passo dopo passo, è molto soddisfatto: “gli atleti hanno affrontato una trasferta molto lunga, ben 15 ore di viaggio prima di arrivare a destinazione, e cosa ancor più significativa un viaggio senza i genitori. Le emozioni sono state molte a partire dall'esperienza in aereo (per molti era la prima volta), dallo scoprire ambienti enormi come gli aeroporti, gestire documenti e bagagli, ma anche sentire lingue straniere e mangiare cucine con sapori nuovi”.

“Tutto è stato entusiasmante e coinvolgente. Come sempre in questo tipo di competizioni, oltre alle gare sono le esperienze che lasciano il segno in tutti noi. E tutto va al di là dei piazzamenti”, ha aggiunto.

“L'organizzazione di Special Olympics Estonia è stata curata e precisa – ha affermato il tecnico Giovanni Ursitti – che ha saputo adattare i percorsi alle capacità e alle abilità degli atleti”.

Sirer Kruk, direttore Special Olympics Estonia, ha curato non solo il momento sportivo in uno degli stadi del fondo più moderni al mondo ma anche momenti collaterali e di socializzazione molto importante per far vivere agli atleti una esperienza veramente inclusiva.

Gli atleti nei momenti liberi si sono divertiti in piscina o giocando al bowling o in laboratori artistici e la sera scatenandosi in discoteca.

Tutti gli atleti sono stati sottoposti al Programma salute, effettuando test fisici motori ed antropometrici che hanno valutato le capacità, come la forza, la resistenza, la flessibilità.

Fondamentale è stata la conoscenza di Andrea Penati, il volontario che ha seguito il team aquilano per tutta la manifestazione, ed è stato per gli atleti e gli accompagnatori un punto di riferimento.

Al termine dell'evento Penati ha consegnato una lettera che è stata letta ai componenti del team all'arrivo in Italia: "caro team L'Aquila Special Olympics, è stato un privilegio, un onore, un piacere accompagnarvi in questa avventura... mi siete piaciuti dal primo momento, mi avete accolto con calore, simpatia ed allegria".

"È stato fantastico ogni momento trascorso in vostra compagnia, non mi sono mai annoiato, anzi ho cercato di conoscervi e divertirmi insieme a voi. State tutti facendo un ottimo lavoro, siete un esempio da seguire, sostenere, aiutare e promuovere. Grazie a voi ho conosciuto una realtà stupenda composta da persone fantastiche. Mi sento di dire che la delegazione italiana è stata la più simpatica, accogliente, allegra e generosa. Sono sicuro che le altre delegazioni ricorderanno il Team L'Aquila per un bel po' di tempo".

"Io sicuramente vi ricorderò per sempre!!! Grazie Guido, Giovanni e Valeria per quello che fate per questi ragazzi, li fate sorridere, la cosa più importante al mondo!!! Grazie Carlo, Christian, Jacopo, Paolo e Stefano....siete i migliori special atleti del mondo: You are the Champion, my friend !!! Spero e so che vi rivedrò presto. Complimenti e grazie di tutto Team L'Aquila!!! Un abbraccio Andrea".

Tutti gli atleti sono ritornati soddisfatti delle loro prestazioni sportive, "ma ciò che è stato emozionante, oltre al torch run e alla cerimonia di apertura sono stati i momenti di amicizia e fratellanza con atleti e volontari di altri paesi".

Adesso, è già ora di pensare ai prossimi impegni che a metà marzo vedrà il team Verdeaqua Smile, impegnato a Bardonecchia (Torino), per i giochi nazionali invernali Special Olympics.